

Perché la **parità salariale** deve essere pienamente garantita

Perché la discriminazione salariale è un **furto** miliardario

Perché le cause per **disparità** salariale sono spesso respinte dai tribunali

Perché il **lavoro non remunerato** deve essere riconosciuto

Perché vogliamo vivere **senza violenze**

Perché siamo stufe del **sessismo**

Perché siamo stanche di subire **discriminazioni**

Perché la **libertà** di scelta è un diritto conquistato

Perché il nostro **corpo** appartiene a noi

Perché uguaglianza è anche **giustizia**

Perché **licenziare dopo la maternità** è una vergogna

Perché abbiamo le qualità per **occupare gli spazi decisionali**

Perché pretendiamo **rispetto**



**TANTE BUONE RAGIONI
PER SCIOPERARE IL 14.6.2019**

14 giugno 2019
SCIOPERO!



**Vuoi partecipare?
Ecco dove
informarti
www.nateil14giugno.ch**

Dalle 11 alle 14 Mendrisio, Lugano, Locarno
Pause pranzo con animazioni

Dalle 11 alle 20.30 Bellinzona in Piazza Governo,
Cittadella della parità: atelier, tavole
rotonde, assemblee, spazi di parola,
musica e molto altro

Ore 17 Corteo unitario a Bellinzona,
verso Piazza Governo

Ore 20.30 Concerto nella Cittadella della parità

Alle 11 e alle 15.30 Due momenti comuni che collegheranno
idealmente le donne in sciopero di tutta
la Svizzera

Il 14 giugno le donne di tutta la Svizzera si fermeranno. Aderisci anche tu allo sciopero delle donne e per quella giornata smetti di fare ciò che fai abitualmente. Pratica anche tu lo sciopero del lavoro produttivo e riproduttivo: non andare a lavoro, sciopera dai tuoi lavori domestici, sciopera dai tuoi impegni di cura familiari. Qualunque sia la tua mansione abituale, qualunque siano i tuoi compiti giornalieri: fermati!

Dimostriamo che se le donne lo vogliono tutto si ferma.

Perché scioperiamo:

Sebbene sia sancita nella Costituzione dal 1981, nella realtà la parità è ancora incompiuta.

Veniamo derubate del nostro salario e del nostro tempo: percepiamo salari inferiori rispetto agli uomini; il lavoro domestico e di cura non viene considerato, passa inosservato e non viene valorizzato. Il prezzo della disparità salariale pesa anche sulle nostre pensioni.

La politica risparmia sulle nostre spalle, non solo rinunciando a sostenere una legge sulla parità incisiva, ma anche limitando la spesa pubblica per le offerte di accoglienza all'infanzia e le offerte di cura.

Come donne siamo ovunque bersagli di diverse forme di violenza, di sessismo e di molestie. Nell'opinione pubblica si fanno sempre più strada espressioni di grande aggressività e di incitamento all'odio. Le donne si trovano spesso in una condizione di svantaggio che non solo rende il soffitto di cristallo difficilmente frantumabile, ma le incolla al suolo degli stereotipi di genere. Abbiamo duramente lottato per conquistare dei diritti. Indietro non si torna.

Cosa chiediamo:

Esigiamo analisi salariali con controlli e sanzioni, contratti collettivi di lavoro nei settori che occupano una percentuale elevata di donne, un salario minimo che consenta di vivere davvero e rendite AVS decorose senza innalzamento dell'età pensionabile.

Chiediamo di abolire il lavoro su chiamata e la reperibilità permanente: chiediamo inoltre di ridurre il tempo di lavoro settimanale. Vogliamo congedi paternità e maternità più lunghi e un congedo parentale. In caso di maternità e cura dei familiari pretendiamo la protezione contro il licenziamento.

Rispetto anziché sessismo sul posto di lavoro! Rivendichiamo tolleranza zero in caso di violenza sessista e misure di prevenzione efficaci contro le molestie sessuali sul posto di lavoro, come pure adeguate disposizioni giuridiche.

Le pratiche dello sciopero

- **Le donne in Svizzera guadagnano il 20% in meno rispetto agli uomini:** ciò vuol dire che a partire dalle ore 15.30 le donne smettono di essere retribuite rispetto ai loro colleghi uomini. **Il 14 giugno alle 15.30 tu e le tue colleghe smettete di lavorare** e unitevi a tutte le altre donne in piazza.
- **Se non riesci a scioperare per l'intera giornata, coinvolgi le tue colleghe e prolunga la tua pausa pranzo.**
- **Esponi alle finestre o ai balconi il simbolo del lavoro di cura:** grembiuli, scope, stracci, dà libero sfogo alla tua fantasia.
- **Posticipa il tuo ingresso al lavoro:** coinvolgi le tue colleghe e entra al lavoro più tardi.
- **Crea il tuo gruppo di sciopero:** convinci almeno 5 donne che conosci a scioperare con te: sorelle, amiche, colleghe e conoscenti.
- **Ovunque tu sia indossa qualcosa di viola** e rendi visibile la tua adesione allo sciopero.
- **Sciopera da tutte le attività domestiche e di cura:** non cucinare, non pulire, non stirare, coinvolgi amici o com-

nateil14giugno.ch

pagni di sesso maschile ad occuparsi dei tuoi cari non autosufficienti.

- **Pratica lo sciopero delle email e abilita la risposta automatica per 24h** con un messaggio preimpostato che faccia riferimento allo sciopero femminista e delle donne.
- **Pratica anche lo sciopero del consumo:** non fare acquisti di alcun tipo.
- **Se non puoi astenerci dal lavoro, pratica lo sciopero bianco:** rallenta il più possibile lo svolgimento delle tue mansioni.
- **Sei disoccupata? Il 14 giugno sottrai dall'obbligo della ricerca del lavoro.**
- **Il 14 giugno sarai fisicamente im-**

possibilitata a lasciare il tuo posto di lavoro o la tua casa? **Invia un video con la tua testimonianza solidale** alla pagina Facebook dello sciopero delle donne:

www.facebook.com/scioperofeminista

- **Sei un uomo solidale con lo sciopero femminista?**

Allora il 14 giugno mettiti a disposizione per coprire i turni di lavoro delle tue colleghe e sostituisci le tue amiche e conoscenti nei loro compiti di cura dei loro cari non autosufficienti. Usa dei segni di riconoscimento che indicano la tua solidarietà.